



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

VERBALE LXIX ASSEMBLEA NAZIONALE

ATTIVITÀ STRAORDINARIE MCE ***uscire creativamente dall'emergenza***

1 luglio 2020 ore 14:30-19:30 in webinar

In apertura, tenuto conto della modalità on line, il Presidente comunica le procedure per la tenuta dei lavori assembleari.

I componenti il comitato di segreteria si sono distribuiti i compiti di gestione del funzionamento per uno svolgimento adeguato trattandosi di assemblea virtuale.

Giancarlo Cavinato funge da segretario verbalizzatore.

Rosy Fiorillo fornisce le informazioni tecniche sul funzionamento della piattaforma. Si invitano i partecipanti (iscritti 156) a scrivere sulla chat i propri nominativi per il successivo conteggio delle presenze e dei voti.

Marco Pollano esercita il controllo dei tempi delle diverse fasi dell'assemblea.

Luca Randazzo controlla sulla chat le prenotazioni di interventi e dà la parola.

Memi Campana conteggia i voti e comunica gli esiti delle diverse delibere previste.

Maria Antonietta Ciarciaglini legge il verbale della LXVIII assemblea e interviene nella lettura di parti della relazione di segreteria.

Anna D'Auria illustra la relazione di segreteria tenendo il filo dei diversi interventi che si succedono su cui intervengono via via i co-segretari.

La Presidente apre i lavori comunicando la necessità di mettere al primo punto dell'o.d.g. Modalità di voto

1. Punto all'o.d.g. MODALITÀ DI VOTO

R. Fiorillo illustra le seguenti modalità condivise con il coordinamento del 15 maggio:

per l'acquisizione delle delibere all'ordine del giorno si propone il voto palese (come sempre per tutte le delibere escluso per l'elezione della segreteria).

Il voto sarà espresso dai soci scrivendo nella chat: astenuto/contrario/ e procedendo in ordine al seguente conteggio: - numero totale dei votanti – presenti nella stanza virtuale (solo le socie/i soci che risultano iscritti per il 2020) - numero di voti astenuti (il socio scrive astenuto nella chat) - numero di voti contrari (il socio scrive contrario nella chat) - numero di voti favorevoli (il socio non scrive niente) - per differenza rispetto al numero dei presenti si considereranno favorevoli coloro che, avendo diritto al voto, non hanno scritto astenuto/contrario).

Si procede a votazione della proposta, approvata (presenti 96, votanti 95)

La delibera di voto palese è approvata a maggioranza.

2. punto all'o.d.g.: APPROVAZIONE VERBALE LXVIII ASSEMBLEA MARZO 2019

M.A. Ciarciaglini dà lettura di una versione sintetica del verbale in quanto la versione integrale è stata inviata a tutti i delegati in preparazione dell'assemblea.

Non essendo pervenute richieste di emendamenti e non essendoci richieste di intervenire si procede a votazione.



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

presenti 103, votanti 103, favorevoli 87 astenuti 16 (in quanto non presenti all'assemblea 2019)

Il verbale della LXVIII assemblea nazionale MCE è votato a maggioranza dei presenti.

A. Ponziano richiede chiarimenti sugli allegati inviati al coordinamento (regolamento rimborsi e quote iscrizioni)

A. D'Auria risponde che il regolamento rimborsi è stato presentato e discusso nel coordinamento di agosto 2019, ma va approvato dall'assemblea, mentre il problema delle quote di iscrizione è stato superato dall'accordo con la Erickson che prevede lo scorporo dell'abbonamento pagato con carta del docente e l'iscrizione versata al MCE di 20 €.

3. punto all'o.d.g.: RELAZIONE COMITATO DI SEGRETERIA

A. D'Auria presiede l'assemblea, per la prima volta come segretaria nazionale. Ringrazia i co-segretari per la fiducia accordatele a marzo 2019 e ricorda che il coordinamento straordinario on line di maggio ha condiviso l'organizzazione dell'assemblea, la scelta di non rinnovare le cariche tramite votazione on line procedendo a una consultazione del comitato dei garanti per definire le procedure relative da qui alla prossima assemblea (si spera) in presenza nel 2021.

Riporta all'assemblea il saluto della Presidente onoraria Daria Ridolfi, che ringrazia a nome dell'assemblea tutta.

Comunica che la relazione all'assemblea ha il compito di rendicontare quanto realizzato rispetto al mandato e al programma annuale di segreteria approvato dall'assemblea precedente.

Le ultime assemblee associative sono state dedicate all'approfondimento e alla divulgazione della proposta "4 passi per una pedagogia dell'emancipazione" che si è arricchita con la pratica della documentazione scolastica e con il Manifesto "Educare alla parola". L'assemblea di marzo intendeva proporre il passaggio dalla Pedagogia dell'emancipazione alla Pedagogia della ricerca della felicità e riflettere insieme sul perché felicità ed emancipazione sono pedagogicamente correlati, se si può essere felici come singoli e quali sono le condizioni per potersi dire felici non individualisticamente ma assieme agli altri. L'emergenza sanitaria ha completamente sconvolto i programmi, introdotto repentinamente un "tutto nuovo", fatto di spaesamento, interruzioni, isolamento fisico, distanziamento, lavoro virtuale, forte richiesta di resilienza. Legge una poesia di Dickinson, sul tema della resilienza che ha fortemente connotato il lavoro MCE in questi mesi di emergenza sanitaria, in cui la segreteria, le socie e i soci si sono sperimentati con gli strumenti digitali e il lavoro a distanza. Ne sono un esempio il blog Senzascuola e i diversi webinar organizzati. Il blog è stato una risposta tempestiva e immediata utile a raccogliere le proposte didattiche messe in campo dai maestri e dalle maestre del Movimento, che mantenessero uno sguardo critico e ragionato sugli sviluppi e sulle modalità di attuazione della "didattica a distanza". Secondo le statistiche il blog SenzaScuola è stato visitato da circa 86.000 persone da marzo ad oggi espressione del bisogno di scambio e condivisione di esperienze significative da parte di moltissimi insegnanti italiani ma anche di altri paesi europei ed extraeuropei. Il Movimento è stato capace di aprirsi a scenari del tutto nuovi e a nuovi apprendimenti per dare continuità, in questo tempo straordinario, al pensare e all'agire MCE. È stato organizzato un coordinamento on line per affrontare, in particolare, il problema della scadenza del mandato di segreteria che ha espresso in maggioranza la non condivisione di procedure di voto on line per il rinnovo delle cariche statutarie. Il suggerimento è stato quello di ricorrere all'istituto della proroga sottoponendo la questione al vaglio del comitato dei garanti, di cui è stata inviata relazione e di cui si parlerà nel successivo punto all'o.d.g..

Si è constatato con soddisfazione che nonostante i timori per il blocco delle attività dovuto al lockdown non si è verificata una flessione significativa delle iscrizioni. Attualmente risultano 850 iscritti di cui solo 140

Il MCE è soggetto qualificato dal MIUR per la formazione del personale della scuola

Direttiva n. 170/2016 (R.Q. n. 753 1-dic-2016)

inserito nel FONADDS delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici

(Decreto Ministeriale n. 189 del 2 marzo 2018).



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

sono stati gli abbonamenti con carta del docente. Ciò riduce i timori espressi nelle ultime assemblee sulla difficoltà di sostenere l'iscrizione comprensiva dell'abbonamento a CE.

Sullo stato dei gruppi territoriali chiede a Luca Randazzo di illustrare la situazione.

L. Randazzo - Ricorda il funzionamento della piattaforma moodle sul sito, che viene mostrata nelle sue diverse sezioni. Sulla piattaforma, oltre ai materiali elaborati dai gruppi dei 4 passi, c'è una sezione per i delegati ai gruppi cooperativi che raccoglie informazioni, formulari, procedure per il lavoro dei territoriali. Assistiamo alla formazione di nuovi gruppi e a un avvicinamento a gruppi storici con una loro ricostituzione. La segreteria si è suddivisa le aree di intervento per accompagnare nuovi gruppi. Lo strumento moodle ha consentito migliori contatti, una crescita di presenza in alcune zone e maggiore unitarietà e omogeneità di intervento. Il nostro problema è sempre l'espansione nelle regioni del sud, di cui si fanno carico Anna e Antonietta per la segreteria.

G. Cavinato - Per la cura della casa prende la parola Cavinato che illustra le attività svolte dal comitato di segreteria nella esecuzione del mandato affidatole dall'assemblea: cura della casa comune, editoria e comunicazione, supporto ai territoriali, promozione e coordinamento della ricerca, relazioni istituzionali, interassocie, collaborazioni. Evidenzia, per una presenza attiva MCE, l'importanza di contribuire a formare Forum regionali delle associazioni professionali come in Piemonte e Veneto: è un elemento di coesione anche fra gruppi MCE della stessa regione.

M. A. Ciarcigliani - Sulla Formazione e i rapporti con le scuole comunica che in seguito ad attività di formazione si registra un aumento di iscritti soprattutto quando si interviene in territori nuovi. Il Covid ha bloccato molte iniziative, tuttavia le iscrizioni sono quasi pari a quelle dello anno scorso il che dimostra affezione, al di là della singola iniziativa. Sarà importante comunque il ritorno in presenza anche se per l'immediato futuro si dovrà comunque proseguire con formazioni on line.

Dibattito

D. Canciani (Ve) – Si complimenta con la segreteria per il lavoro fatto e la relazione.

Sulla formazione, dopo un primo momento di spiazzamento per il mezzo on line, gli MCE hanno trovato le forme di contatto con la propria 'classe', soci e iscritti; abbiamo aperto il blog, organizzati i meeting on line. La Didattica a distanza, inadeguata per i bambini, ha invece permesso fra gli adulti numerosi contatti e relazioni. Di formativo pure a distanza il MCE può fare molto di positivo, anche se non teatro o educazione ambientale. Possiamo mettere a punto orientamenti per una formazione on line.

B. Campolmi (Fi) - Sulle attività dei territoriali. A Firenze a novembre si è organizzato un convegno sulla lingua con Proteo e Cemea. Si sta procedendo con la ricerca, in collaborazione con l'Indire, sul primo apprendimento con le ricercatrici Laura Parigi e Loredana Canizzi. Centinaia di insegnanti hanno risposto al questionario sulle idee degli insegnanti sulle competenze dei bambini all'arrivo in prima.

Per il Covid non è stato possibile avere invece i disegni dei bambini a fine dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

L. Parigi (Fi) - Descrive l'indagine condotta con N. Vretenar e B. Campolmi e la collaborazione con R. Passoni e M. Pollano per i webinar pomeridiani. Si riscontra buona convergenza fra la metodologia MCE e i presupposti dei ricercatori Indire.

A. D'Auria - Implementare ricerche comuni è una nostra necessità.

D. Becherini (Reggio E.) - A scienze della formazione a Reggio Emilia una formazione alla cooperazione è carente. Le persone più restie alle nostre proposte sono trentasette/quarantenni, alla ricerca spasmodica di master. Chiede perchè MCE non si accredita per proporre dei master.

N. Maldera (To) - Presenta l'attività del Forum per l'educazione del Piemonte. Il MCE è presente attivamente nella formazione e supporta le reti di scuole. Si sono organizzate serate sulla riapertura. Il lavoro di scienze e matematica con gli studenti del 5° anno fa sperare che a settembre si possano organizzare gruppi

Il MCE è soggetto qualificato dal MIUR per la formazione del personale della scuola

Direttiva n. 170/2016 (R.Q. n. 753 1-dic-2016)

inserito nel FONADDS delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici

(Decreto Ministeriale n. 189 del 2 marzo 2018).



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

di ricerca. Dall'esperienza DAD è emersa la differenziazione fra chi ha svolto attività operative e chi ha operato in forma trasmissiva e sciatta. Va valorizzata e sostenuta la parte attiva.

A. D'Auria - Riprende l'intervento D. Becherini facendo presente che in diverse città gruppi MCE collaborano con l'università (Milano, Torino, Firenze dove vige una convenzione per condurre laboratori,...). Vede più arduo ottenere l'accreditamento per un master MCE.

S. Mansutti (Ud) - Tonucci propone il tirocinio fin dal primo anno di corso. Importante cercare accreditamento di laboratori MCE alle Università.

N. Maldera - Le università non si occupano di didattiche disciplinari, non si pongono il problema. A Torino alcuni professori pensano di fare formazione per insegnanti che accolgono tirocinanti.

F.Sempio (Mi) - La Bicocca è un terreno fertile per un master, si può esplorare.

L.Randazzo Sarebbe importante un gruppo nazionale di coordinamento del rapporto con l'Università con un responsabile per gruppo territoriale nelle città dove c'è Scienze della formazione primaria.

D.Becherini - Dichiarare la disponibilità a collaborare.

Ripresa relazione

D. Campana - Illustra l'impegno MCE sui temi di politica scolastica.

A partire dal contrasto alle discriminazioni che ci vede partecipi al Tavolo SaltaMuri. L'emergenza sanitaria è stata un evidenziatore delle grandi differenze. La campagna 'VOTI A PERDERE' ha segnato un punto a favore della valutazione formativa ma non siamo del tutto soddisfatti della soluzione (solo primaria). L'idea di scuola che la nostra campagna veicola non è stata del tutto accolta. Differenziare primaria e secondaria di primo grado significa non aver chiaro il compito emancipativo della scuola dell'obbligo e di come la valutazione sia strettamente connessa alla programmazione. Proseguiremo nella nostra richiesta di revisione del decreto 62/2017. Altri ambiti: la formazione iniziale e in itinere, il reclutamento.

Il contrasto alle ipotesi di differenziazione regionale, la tutela di uno sguardo nazionale unitario, l'esigenza dei LEP. Il sistema integrato zeroesi chiedendo i fondi dello stato. Abbiamo lanciato la campagna sul 30° della Convenzione ONU dei diritti.

A. D'Auria compie un excursus illustrando i documenti prodotti come MCE (Per una resilienza creativa) e co-costruiti con una pluralità di componenti associative ('Una scuola grande come il mondo' e 'Grammatica per la riapertura' la cui terminologia è desunta da Rodari) coinvolgendo terzo settore, associazioni professionali e dei genitori. Il successivo documento verte sui Patti territoriali accompagnato da un webinar rivolto agli iscritti. Il tema dell'educazione diffusa ha attraversato la storia del movimento e della pedagogia popolare ed è compito assegnato alla scuola dalla Costituzione che indica l'esigenza della rimozione degli ostacoli del contesto. La scuola non può affrontare la ripartenza in isolamento. E' una visione assente dalle prospettive del MI. Non basteranno i finanziamenti per una piena ripresa. Si tradurranno in un capitalismo del disastro, in assenza di una visione di scuola. La proposta è condivisa da molti iscritti, fa però i conti con una scuola in fatica, che si è sentita molto sola. Partecipare a una coprogettazione viene vissuto come una ulteriore costrizione burocratica. Non si tratta di procedere a una privatizzazione dell'istruzione, come alcuni sostengono, ma di condividere con tanti il compito educativo mantenendo salda la regia della scuola in un'ottica di coprogettazione in cui il compito della comunità scolastica è di mettere a sistema una serie di possibili esperienze educative. La battaglia che abbiamo intrapreso si appoggia sui 4 passi per l'emancipazione che sono molto congruenti con questa prospettiva perché danno alla scuola criteri di senso per connettere le esperienze. Condividiamo questo impegno con SaltaMuri soggetto politico riconosciuto come interlocutore anche se la partecipazione degli aderenti non è costante e corrispondente alle richieste delle attività in campo. Sulla formazione iniziale c'è stata la stesura di un documento interassociativo in collaborazione con l'Università. Il documento denuncia l'insufficienza della riduzione a 24 CFU da parte del precedente governo e l'assenza di una proficua interazione fra teoria e pratica. Si richiede un anno di

Il MCE è soggetto qualificato dal MIUR per la formazione del personale della scuola

Direttiva n. 170/2016 (R.Q. n. 753 1-dic-2016)

inserito nel FONADDS delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici

(Decreto Ministeriale n. 189 del 2 marzo 2018).



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 - 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

formazione post laurea con tirocinio e laboratori formativi. Il MCE in quest'anno ha seguito alcuni progetti in collaborazione con 'Un ponte per': formazione docenti iracheni e contrasto all'islamofobia e con il Forum pace.

L. Genito (Na) - In quanto membro del CA della Fimem presenta le attività della Federazione (Incontro movimenti africani in Burkina Faso, movimenti latinoamericani in Messico, congresso francese, salon dell'educazione attiva, preparazione della Ridedf). La Ridedf 2020 in Québec è stata annullata e si va direttamente al 2022 in Marocco.

Dibattito

R. Lovattini (Pc)- Lamenta che la scuola ha subito un'involuzione che vede gli insegnanti acquiescenti ai dirigenti, il che ostacola la nostra politica della riapertura. I DS hanno già deciso di dimezzare le ore, hanno trovato soluzioni per gli spazi, hanno già deciso tutto senza consultare i collegi. Manca una coscienza politica, una consapevolezza delle condizioni di come essere per fare scuola di cui scriveva d. Milani.

Chiede quanti gruppi territoriali stanno lavorando sulle proposte del documento 'Una grammatica per la riapertura'.

P. Bortolini (Mi) - I docenti non si organizzano per la 'disobbedienza', manca una coscienza e una conoscenza del ruolo docente, di diritti, regole democratiche nella scuola della Repubblica.

D. Penso (Roma)-Esprime delusione sua e del gruppo nazionale per l'assenza dalle Linee guida del MI di soluzioni per il sistema zero-sei, che è la fascia più trascurata. Molti nidi rischiano la chiusura.

G. Castagno (Roma)-Si congratula con la segreteria per la capacità di trasformare l'emergenza in senso progressista. E' una sfida ambiziosa. Purtroppo il dibattito avviene piuttosto al di fuori della scuola. Nella scuola la proposta vede molti avversari. I genitori sono a disagio. Con chi costruire alleanze? Il nodo è l'educazione diffusa, non si tratta di astrazioni idealistiche. A settembre occorre una mobilitazione.

D. Canciani (Ve) - Lavorare sui territori rende necessario scegliere. Abbiamo lavorato con molte reti e associazioni, l'impressione è sempre di essere 'sfruttati'. Occorre costruire masse critiche ma si devono individuare dei punti, c'è troppa dispersione di idee e posizioni. Come per i 4 passi dobbiamo individuare degli indicatori anche per le azioni politiche. La cittadinanza, la valutazione, il tempo e lo spazio della scuola (per non ridurre la scuola a un aggregato di celle). Nel rapporto scuola-territorio non si lavora solo dall'alto, il cambiamento avverrà nelle microsituazioni. Il MCE ha il compito di portare nuovi modi di affrontare problemi vecchi.

N. Lanciano (Roma) - All'università è ignorato cosa sia il laboratorio adulto. Si fa solo teoria. Pochissimi sono i docenti universitari in grado di sviluppare attività operative, di organizzare dei gruppi funzionanti. Non c'è nessuna riflessione sull'uso/non uso di spazi e arredi, prevalgono i device.

G. Cavinato- Illustra il raccordo di nove reti (Forum disuguaglianza, Alleanza per l'infanzia, Save the children, SaltaMuri...) che hanno prodotto il documento #Educazioni '5 passi per contrastare le povertà educative e garantire i diritti' e chiesto un incontro a Conte su alcuni punti ritenuti irrinunciabili: i primi mille giorni di vita, aprire le scuole e fare comunità educante, non lasciare indietro nessuno, investire sull'educazione, un piano per infanzia e adolescenza.

A. Ponziano (Roma)- Va affrontato il tema della valutazione di sistema, di come cooperiamo o se invece si concentra l'attenzione sulle 'eccellenze' e sul 'merito'. La valutazione non riguarda solo gli alunni/studenti. E' legata alla premialità. Per i docenti si traduce in un incentivo monetario, per gli studenti della secondaria e dell'università in crediti formativi, per i dirigenti dà incentivo economico a seconda della fascia in cui la scuola è inserita. Tutto il sistema scuola è ancorato a un merito (finto) che necessariamente abbandona i più deboli.



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

A. D’Auria - Per smuovere le situazioni, in particolare ora che da più parti si parla di un riavvio della scuola ‘mai più come prima’, esprime la convinzione che il cambiamento nasce nel micro. C’è necessità di buone pratiche territoriali e di co-progettazione.

F. Sempio - Al webinar della Bicocca sulla riapertura il prof. Biondi, pediatra, ha analizzato le recenti ricerche scientifiche affermando che non ci sono motivazioni valide per non aprire le scuole.

4. punto all’o.d.g.: CARICHE STATUTARIE

a) segreteria

Il coordinamento di maggio ha espresso parere sfavorevole al ricorso al voto on line per il rinnovo delle cariche di segreteria, rinviando al Comitato dei garanti il quesito su come procedere in attesa di un’assemblea in presenza. Si dà lettura alla proposta del Comitato (in allegato).

Pertanto si pone in votazione una segreteria di transizione di cinque membri con l’uscita di Pollano e Cavinato che hanno superato il massimo di sei anni previsto statutariamente.

Si vota la seguente proposta:

‘Prevedere una segreteria di transizione in mandato provvisorio sino alla prossima assemblea in presenza composta dai 5 membri che non hanno superato i sei anni di carica a cui aggiungere l’affiancamento di eventuali socie/i che, su richiesta della segreteria, si rendono disponibili a collaborare con essa’

La proposta viene messa ai voti: 103 favorevoli 103 contrari 0 astenuti 0

La proposta è approvata all’unanimità

b – revisori dei conti

Si propone la proroga dei Revisori dei conti: G. Cagliari, D. Canciani, L. Leonetti

La proposta viene messa ai voti: Approvata votanti 103 favorevoli 103 (unanimità) contrari 0 astenuti 0

La proposta è approvata all’unanimità

c – Comitato dei garanti

Si propone la proroga del Comitato dei garanti: G. Manfredi, S. Maugeri, A. Ponziano

La proposta viene messa ai voti: 103 favorevoli 102 contrari 0 astenuti 1

La proposta è approvata all’unanimità

A. D’Auria, ringrazia a nome di tutto il Movimento Giancarlo e Marco, per il loro fondamentale apporto alla segreteria e al Movimento. Sino a marzo 2021 il comitato di segreteria nazionale è composto da:

A. D’Auria (segretaria nazionale), D. Campana, M.A. Ciarciaglini, R. Fiorillo, L. Randazzo

Dibattito

D. Canciani - Chiede chiarimenti sul numero e la durata in funzione dei ‘collaboratori’ della segreteria: vengono votati o no?

A.D’Auria - E’ una scelta che compete alla segreteria, la temporalità è fino alla prossima assemblea in cui i collaboratori potranno valutare l’eventuale candidatura.

M. Pollano- I sei anni di incarico sono un tempo equo, così come è importante garantire la rotazione. Ringrazia il Movimento per la fiducia.

G. Cavinato fa appello alla generosità del Movimento nel fornire appoggio alla segreteria stante la complessità delle funzioni da garantire.

D. Canciani - Invita a un saluto ai membri uscenti.

A. D’Auria - Sono necessari l’apporto e la condivisione operativa, auspica la prosecuzione della collaborazione dei co-segretari uscenti.



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

5. punto all'o.d.g.: BILANCIO CONSUNTIVO 2019

A. D'Auria - Illustra con slides la situazione di bilancio.

Rileva l'importanza delle consistenti donazioni liberali molte anche di associazioni amiche per l'acquisto della sede il cui costo complessivo è stato di 146.000 €. Esprime soddisfazione per l'aumento degli iscritti. €. Nel 2019 abbiamo effettuato 50 formazioni, un notevole incremento. Si sono venduti libri (in particolare ex Spaggiari) per 5142 €. Dal nuovo editore Asterios non sono ancora stati versati i diritti d'autore. La situazione finanziaria si fa critica in assenza di formazioni, bisogna puntare su formazioni on line.

D. Canciani - Dà lettura alla relazione dei revisori dei conti (in allegato).

Due aspetti vanno in particolare rilevati:

-l'acquisizione della sede (su decisione dell'assemblea)

- la sospensione dell'edizione 2020 di Cantieri.

Auspica che venga mantenuta la Carta del docente. Ricorda che altre sedi contribuiscono alle attività associative e forniscono supporto al nazionale, fra cui Mestre e Bologna

Il Comitato esprime valutazione positiva e sottolinea che il risultato è sia economico che sociale.

Il bilancio consuntivo viene messo ai voti

Presenti 97. Favorevoli 96. Astenuti 1

Il bilancio consuntivo è approvato a maggioranza dei presenti.

Dibattito

A.Ponziano

La formazione è un ingresso fondamentale per le finanze MCE, come sostituire con altre risorse? Ci devono essere voci sostitutive nel bilancio di previsione.

A.D'Auria - Rovesciando la domanda, bisogna chiedersi quali sono le spese indispensabili, a cosa rinunciare (ad es. non è stato acquistato il condizionatore). Dobbiamo trovare altre fonti (una raccolta fondi?).

6. punto all'o.d.g.: BILANCIO PREVENTIVO 2020

A. D'Auria - Illustra con slides le previsioni per l'anno corrente, annunciando in particolare le nuove spese per la gestione della sede a Via di Forte Tiburtino. Una quota infatti è destinata al contratto sicurezza, antincendio, valutazione di carico, condominio.

S. Maugeri - Chiede informazioni sulla sede di v. dei Sabelli.

A. D'Auria - Fa presente che nell'assemblea 2019 su proposta di N. Lanciani venne votato il mantenimento della sede in Via dei Sabelli per le attività della Casa dello Spettatore di Giorgio Testa e del gruppo MCE romano. Questo in attesa del bando comunale per l'assegnazione delle sedi

Nicoletta Lanciani - Ricorda contributo annuale che riceve la Biblioteca Castelnuovo

Il bilancio preventivo viene messo ai voti

94 presenti Favorevoli 91 contrari 0 astenuti 3

Il bilancio preventivo è approvato a maggioranza dei presenti.

7. punto all'o.d.g.: REGOLAMENTO RIMBORSI

Rosy Fiorillo - Presenta con slide il regolamento (in allegato) già discusso al coordinamento 2019.

Interventi

Il MCE è soggetto qualificato dal MIUR per la formazione del personale della scuola
Direttiva n. 170/2016 (R.Q. n. 753 1-dic-2016)
inserito nel FONADDS delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici
(Decreto Ministeriale n. 189 del 2 marzo 2018).



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

Francesca Sempio - Ricorda che per piccoli rimborsi era previsto un massimale di 40 €

A.D'Auria sentito il commercialista che conferma la quota massima di 40 € ma consegnando scontrino parlante da cui risulti dettaglio spesa. Bisogna evitare la circolazione di troppi contanti. Sottolinea l'importanza che i gruppi abbiano il proprio codice fiscale. Per il commercialista bisogna centralizzare tutto. Chi ha il codice non serve stili il bilancio ma deve tenere le pezze giustificative.

D. Canciani propone di stabilire una franchigia come si fa nell'équipe Cantieri con rimborso della quota eccedente. Per rimborsi chilometrici suggerisce di adottare metà della quota prevista dalle tariffe ACI.

A.Speroni Si riscontra problema per i rimborsi quando i partecipanti a un'attività hanno pagato con il voucher al nazionale. Il gruppo di Genova propone di trattenere la quota dalle iscrizioni. O il nazionale deve comunque rimborsare i gruppi con una quota degli ingressi con voucher.

A. D'Auria Non lo ritiene possibile ma si cercherà una soluzione. Problemi tecnici verranno affrontati a parte. Si organizzerà un incontro a cui chiedono di partecipare Speroni, Ballanti (Bo), Merlo (To).

S. Maugeri Per rimborsi pasti e alloggi va stabilita una quota fissa.

A. D'Auria E' già prevista nel regolamento.

Si mette ai voti la proposta di regolamento rimborsi

95 presenti. 91 favorevoli. 1 contrario. 3 astenuti.

Il regolamento rimborsi viene approvato a maggioranza

8. punto all'o.d.g.: CAMBIO SEDE LEGALE

A. D'Auria propone la seguente delibera:

Il Presidente dell'Associazione Anna D'Auria, nata a Napoli il 10/09/1960 C.F. DRANNA60P50F839A, tenuto conto della nuova sede Via di Forte Tiburtino, 98 in cui è stata trasferita l'attività nazionale del Movimento di Cooperazione Educativa, propone di trasferire la sede legale da "Via dei Sabelli, 119 Roma" a "Via di Forte Tiburtino, 98 Roma"

La variazione di sede legale dell'associazione viene messa ai voti:

92 presenti: 92 voti favorevoli

La variazione di sede legale è approvata all'unanimità

9. punto all'o.d.g.: ACQUISIZIONE PERSONALITA' GIURIDICA MCE

A.D'Auria illustra le ragioni di tale scelta. Si propone l'acquisizione della personalità giuridica che comporta particolari vantaggi in tema di autonomia tra il patrimonio dell'associazione e quello personale dei singoli associati, nonché degli altri soggetti. Gli associati rispondono delle obbligazioni dell'ente solo nei limiti della quota associativa versata e degli ulteriori contributi elargiti, e non possono essere richiesti pagamenti dei debiti contratti dall'associazione dai creditori di quest'ultima. A loro volta i creditori personali dei singoli associati non possono pretendere dall'associazione il soddisfacimento delle loro ragioni. Le associazioni riconosciute come persone giuridiche sono pertanto quelle alle quali la competente ha concesso il riconoscimento, che si ottiene con l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche. Esse sono soggette a obblighi di forma particolari in quanto per la loro costituzione è obbligatoria la stipulazione per atto pubblico.

Pertanto, propone che si attivi la procedura necessaria per l'acquisizione della personalità giuridica dell'associazione Movimento di Cooperazione Educativa.

La proposta viene messa ai voti:



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

91 presenti. 91 favorevoli

La proposta di acquisizione di personalità giuridica dell'associazione Movimento di Cooperazione Educativa viene approvata all'unanimità.

Pausa musicale

Ripresa h.18:00

10. punto all'o.d.g.: GRUPPI TERRITORIALI, NAZIONALI, REDAZIONI, COMMISSIONI

M.A. Ciarciaglini dà la parola chiedendo di rispettare il limite di 3' ai delegati dei gruppi nazionali. Le relazioni sono state inviate in precedenza (allegate). Intervengono nell'ordine: gruppo lingua (Cavinato), Storia e territorio (Landi, Di Santo), Musica (Borlenghi), SIF (Conte), Ped. del cielo (Lanciano), Zerosei (Penso), Cantieri (Canciani), Redazione di Cooperazione educativa (Contri. Abbonamenti 1274 di cui 952 MCE, 322 alla Erickson), Redazione Quaderni di cooperazione educativa (Di Credico), Sito (Merlo), Centro Documentazione (Rizzi), Bottega della comunicazione e della didattica (Genito), Fimem (Genito) Gruppi 4 passi: Valutazione (D'Auria), Classi aperte (Cavinato), Biblioteche e libri di testo (Marchi), Democrazia (assemblea, consiglio di cooperazione) (Pollano)

A. D'Auria_I gruppi territoriali invita a postare sul sito nello spazio riservato ai gruppi cooperativi territoriali e nazionali i loro resoconti di esperienze e progetti e il programma dell'anno. Da due anni la segreteria ha scelto di non compilare più il libretto con le attività annuali dei gruppi, per evitare stampe e potenziare invece la comunicazione on line.

11. punto all'o.d.g.: APPROVAZIONE COSTITUZIONE NUOVI GRUPPI COOPERATIVI

L. Randazzo Segue come segreteria la costituzione di nuovi gruppi mentre D'Auria e Ciarciaglini si incaricano dei gruppi del sud e Cavinato di gruppi preesistenti, ma da tempo inattivi. Quattro nuovi gruppi territoriali chiedono all'assemblea la costituzione: Trentino, Cesena, Belluno, Sant'Oreste (Roma nord). Testo di presentazione inviato e in allegato. Per gruppo Trentino interviene Alessia Parisi, per Cesena Valentina Farneti, per Belluno Jacopo Cassol, per S. Oreste Elio Pinto.

N. Lanciano Per l'istituzione di un gruppo nazionale matematica in relazione al manifesto rivisto dopo l'incontro a Roma di dicembre, stante le scarse risposte ad oggi non si ravvisano le condizioni.

D. Merlo Mentre a seguito di corsi e laboratori in diverse realtà si propone la formazione di un gruppo sulle creazioni matematiche sulle basi della proposta di P. Le Bohec (metodo naturale di matematica).

Il manifesto è postato sul sito e lo si diffonderà in due versioni, ampia e sintetica.

Si vota la proposta di costituzione dei gruppi cooperativi territoriali di Belluno, Cesena, Trentino, Sant'Oreste e del gruppo nazionale Creazioni Matematiche

Presenti votanti 71 – favorevoli 71

La proposta di costituzione dei nuovi gruppi presentati è approvata all'unanimità.

12. punto all'o.d.g.: DELEGATI ASSEMBLEA FIMEM

Il MCE è soggetto qualificato dal MIUR per la formazione del personale della scuola
Direttiva n. 170/2016 (R.Q. n. 753 1-dic-2016)
inserito nel FONADDS delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici
(Decreto Ministeriale n. 189 del 2 marzo 2018).



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

A. D’Auria Essendo stata annullata la RIDEF in Québec, l’assemblea generale della FIMEM (AG) si svolge in forma virtuale nel corso dell’estate. La prima seduta si terrà sabato 4 e domenica 5 luglio, durante l’estate ci si incontrerà per singoli movimenti e per gruppi di lingua, la conclusione il 29 e 30 agosto.

Quest’anno essendo aumentati gli iscritti, è aumentata la quota di iscrizione alla FIMEM (che è calcolata con una formula che tiene conto nel n° di iscritti, dello stipendio medio di un insegnante e di un indice fisso). Di conseguenza è aumentato il numero dei delegati italiani che ora sono passati da 2 a 3.

Se non ci sono altre candidature, si propongono D’Auria, Maldera, Cavinato.

A. Ponziano chiede di essere aggiunta in quanto membro della commissione pari opportunità.

G. Cavinato Fa presente che i delegati non possono essere più di tre. In corrispondenza con il numero delle procure inviate dal C.A. D’Auria propone di votare 4 candidati, e poi di decidere nel gruppo Ponziano, D’Auria, Cavinato, Maldera un membro supplente.

Si votano i delegati proposti per l’A.G. FIMEM

Presenti votanti 64. Voti favorevoli 62 1 contrario. 1 astenuto.

La proposta dei delegati all’A.G. FIMEM viene approvata a maggioranza

13. punto all’o.d.g.: COMPOSIZIONE DELLE REDAZIONI, ISTITUZIONE DI COMMISSIONI

(Editoria, Centro di documentazione, Rapporti internazionali) ed eventuali deleghe su funzioni individuate

L. Randazzo chiede ai delegati delle redazioni di enunciare le composizioni.

Contri, Di Credico, Merlo espongono i nominativi dei redattori. Per la redazione dei quaderni entra Donatella Merlo. Per la redazione del sito Merlo lancia l’invito a potenziarla stante le molteplici funzioni svolte dal sito attualmente curato da due persone.

G. Cavinato -_Anche la commissione editoria che può svolgere una funzione progettuale si renderà necessario un rinnovo di componenti rappresentanti le diverse redazioni.

A. D’Auria -_La commissione Centro di documentazione é presieduta da Rinaldo Rizzi.

La commissione nell’ultimo incontro tenutosi a Roma ha proposto la costituzione di due rami composta dal ramo Biblioteca Emma Castelnuovo coordinata da N. Lanciano e Biblioteca della Pedagogia popolare-Centro Marica Aureli coordinato da G. Cavinato.

Si propone la costituzione di una nuova commissione che si occupa di rapporti internazionali, nell’ambito della FIMEM ma anche oltre la FIMEM. D’Auria ha inviato da tempo un invito ai delegati a discutere nel loro gruppo cooperativo di questa proposta e sono arrivate le seguenti disponibilità: Genito, Maldera Leonetti, Fontana, Ambrosini, Ferro, Di Rosa.

Si confermano le commissioni preesistenti e si vota l’istituzione della commissione rapporti internazionali.

Si mette ai voti la proposta di costituzione di una commissione rapporti internazionali

Presenti 69. Favorevoli 69.

La proposta di costituzione di una commissione rapporti internazionali è approvata all’unanimità

14. punto all’o.d.g.: APPROVAZIONE RELAZIONE DI SEGRETERIA, MANDATO DELL’ASSEMBLEA, PROGRAMMA DELL’ANNO

A.D’Auria -_Conclude l’esposizione della relazione di segreteria (in allegato) ed espone le linee generali della proposta mandato dell’assemblea alla segreteria e del conseguente programma, non essendo stato possibile un lavoro di gruppo in presenza per presentare proposte.

Il mandato prevede in linea di massima di proseguire quanto attivato nel corrente anno con un’attenzione particolare alla situazione determinata dall’emergenza sanitaria, i rischi di una compressione del diritto allo

Il MCE è soggetto qualificato dal MIUR per la formazione del personale della scuola

Direttiva n. 170/2016 (R.Q. n. 753 1-dic-2016)

inserito nel FONADDS delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici

(Decreto Ministeriale n. 189 del 2 marzo 2018).



Movimento di Cooperazione Educativa

Via di Forte Tiburtino, 98 – 00159 Roma Tel. 06.66483385

nazionale@mce-fimem.it

www.mce-fimem.it

mce@pec.it

Codice fiscale 97025510583

Partita IVA 07359401002

studio anche nel prossimo anno scolastico, il supporto alle scuole e agli insegnanti per i patti territoriali. Sulla valutazione dovrà proseguire la campagna voti a perdere anche se solo per la secondaria.

Ringrazia il Movimento per la fiducia e la presenza in questi mesi.

Si mettono ai voti la relazione e il mandato della segreteria

Presenti 56. Favorevoli 56.

La relazione e il mandato della segreteria vengono approvati all'unanimità

15. punto all'o.d.g.: VARIE ED EVENTUALI

S. Maugeri lancia l'appello per azioni di supporto a quel milione di ragazzi 'morti scolasticamente', non connessi e non raggiunti, un lascito pesante. Chiede un impegno preciso al Movimento.

G.Cavinato comunica gli impegni con il Comune di Fano: adesione e patrocinio al settembre pedagogico (virtuale), pubblicazione e presentazione del testo di Rizzi su G. Tamagnini, collaborazione nella raccolta firme per l'intitolazione della scuola di Cuccurano-Carrara a Tamagnini, organizzazione di convegno sul settantennale MCE.

A. Ponziano - ringrazia a nome degli iscritti per i quali la segreteria si è impegnata con fiducia nella cooperazione, fiducia che si fonda sull'osservanza delle regole che ci siamo dati e che sono approvate dagli organismi statuari.

La segreteria saluta e dà appuntamento al coordinamento nazionale di inizio settembre.

La LXIX assemblea MCE si conclude alle ore 19:45

N.B. Il massimo numero di voti registrato è 103 anche se diverse situazioni vedevano riuniti assieme più partecipanti non conteggiati.

Il massimo di partecipanti in chat è di 105.

Il presente verbale è stato redatto sulla base degli interventi orali, dei testi scritti (relazione, proposte di delibere) e in alcuni casi per integrare /chiarire punti della discussione si sono inseriti commenti scritti sulla chat.

LA PRESIDENTE

Anna D'Amico

Roma, 1 luglio 2020

IL SEGRETARIO

Giancarlo Cavinato

Giancarlo Cavinato

